

FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO

ENTE FILANTROPICO ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA SALLY MAYER 4/6 20100 Milano MI
Partita IVA	97256070158
Codice Fiscale	97256070158
Forma Giuridica	Fondazione impresa
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	Fasc. n 8.5/2023/935
Sezione di iscrizione al registro	c - Enti filantropici
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	no

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	3.105.589	3.144.461
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.105.589	3.144.461
Totale immobilizzazioni (B)	3.105.589	3.144.461
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		

Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	50.000	0
7) Verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	20	0
10) Da 5 per mille		
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	17.292
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	17.292
Totale crediti	50.020	17.292
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	643.377	807.947
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	92	97
Totale disponibilità liquide	643.469	808.044
Totale attivo circolante (C)	693.489	825.336
D) Ratei e risconti attivi	1.096	0
TOTALE ATTIVO	3.800.174	3.969.797

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	2.023.688	2.023.688
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.340.096	1.340.096
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	1.340.096	1.340.096
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	185.602	202.822
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	185.602	202.822
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(121.626)	43.921
Totale Patrimonio Netto	3.427.760	3.610.527

B) fondi per rischi e oneri:		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	359.195	359.195
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	359.195	359.195
6) Acconti		
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.555	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	9.555	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35	20
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	35	20
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) Altri debiti		
Totale altri debiti	0	0
Totale debiti	368.785	359.215
E) Ratei e risconti passivi	3.629	55
TOTALE PASSIVO	3.800.174	3.969.797

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	336.144	414.903	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	116.870	275.988
3) Godimento beni di terzi	0		5) Proventi del 5 per mille	0	23.632
4) Personale	0		6) Contributi da soggetti	0	0

		privati			
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	336.144	414.903	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	116.870	299.620
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(219.274)	(115.283)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	65.084	56.353	1) Proventi da raccolte fondi abituali	219.196	250.359
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	65.084	56.353	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	219.196	250.359
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	154.112	194.006
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	5.583	5.899	1) Da rapporti bancari	1.482	3
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	55.879	38.505
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	32.013	5.662	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	37.596	11.561	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	57.361	38.508

			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	19.765	26.947
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	62.929	34.056	2) Altri proventi di supporto generale	0	929
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	24.211			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	13.300	4.411			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	76.229	62.678	Totale proventi di supporto generale	0	929
Totale oneri e costi	515.053	545.495	Totale proventi e ricavi	393.427	589.416
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(121.626)	43.921
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(121.626)	43.921
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività da medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS è stato costituito con atto pubblico del 17 marzo 1998 n.57824 rep. e n. 7707 di racc. a rogito dr. Michele Marchetti notaio in Milano, registrato a Milano il 26 marzo 1998 al n.8970 serie 1A. FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS non ha scopo di lucro, opera nell'ambito della Regione Lombardia e ha sede nel Comune di Milano.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 2 marzo 2023 l'assemblea ordinaria di FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

Gli Organi della FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS previsti dallo Statuto sono:

- l'Assemblea dei Fondatori: la Comunità ebraica di Milano, le persone fisiche e giuridiche e le associazioni ebraiche che hanno contribuito al patrimonio della Fondazione al momento della costituzione, e vi sono assimilati coloro che contribuiscono ulteriormente in vita, distinti nelle seguenti categorie: a) "Fondatori Onorari", b) "Fondatori Benemeriti", c) "Fondatori Sostenitori";
- il Consiglio di Amministrazione, composto da 12 membri che durano in carica quattro anni;
- il Presidente, eletto dal Consiglio tra i suoi membri;
- il Consiglio dei Proviviri, composto da tre membri scelti tra gli iscritti alla Comunità di comprovate doti morali, attaccamento all'ebraismo e partecipazione alla vita associativa ebraica. I Proviviri durano in carica tre anni e possono essere rieletti o rinominati.
- il Segretario, nominato dal Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di controllo: è collegiale, composto da tre componenti, o monocratico tutti scelti fra i revisori legali iscritti al relativo registro. Dura in carica tre esercizi e può essere riconfermato.

Le cariche negli organi della Fondazione sono onorifiche. I loro componenti, ad eccezione dell'organo di controllo, non hanno diritto a compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute e autorizzate.

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria almeno quattro volte all'anno, su convocazione scritta del Presidente. Il Consiglio è altresì convocato quando il presidente lo ritenga opportuno o quando lo richieda allo stesso per iscritto un terzo dei Consiglieri in carica.

FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS è *dotata* di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS ha come scopo di contribuire in via ordinaria con il reddito del proprio patrimonio e gli altri suoi mezzi a ciò destinati, alle spese affrontate dalla Comunità ebraica di Milano per la gestione della Scuola, al fine di assisterla nella sua funzione statutaria di impartire un insegnamento scolastico di qualità, comunque ispirato ai principi dell'ebraismo.

Nella sua attività FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS rispetta e asseconda le competenze della Comunità ebraica di Milano e dei suoi organi in conformità alla legge e alla tradizione ebraica, secondo i principi dell'ebraismo ortodosso, come da Statuto dell'ebraismo italiano.

Conseguentemente FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS si propone di sostenere la Comunità ebraica di Milano nel mantenere e migliorare l'attuale livello della Scuola, anche dal punto di vista ebraico, nel rispetto dei seguenti principi:

- 1) perseguimento di una educazione finalizzata al rafforzamento dell'identità ebraica;
- 2) apertura della scuola a tutti gli iscritti alla Comunità nel rispetto reciproco e per le rispettive tradizioni;
- 3) offerta di un ciclo educativo il più completo possibile, dalle materne alle medie superiori, o strutturato in funzione di future riforme compatibilmente alle esigenze della Comunità ebraica di Milano;
- 4) rispondenza ai programmi dello Stato italiano, conservando la parifica acquisita e i riconoscimenti legali, rilasciando titoli di studio che siano riconosciuti in Italia e, ove possibile, anche all'estero, salvaguardando comunque le esigenze della Comunità ebraica di Milano;
- 5) disponibilità di locali e spazi adibiti a una Sinagoga, ad una Succà (i.e. capanna rituale per la Festività di Sukkoth), e mantenimento di una ristorazione strettamente kasher;
- 6) rispetto di tutte le festività ebraiche;
- 7) garanzia di un insegnamento minimo di 4 ore alla settimana fra ebraico ed ebraismo per ogni ordine di classe;
- 8) mantenere e coltivare, tramite l'insegnamento, l'attaccamento allo Stato di Israele e mantenere viva la memoria della Shoà.

Al fine di perseguire il suo scopo FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS può anche:

- a) istituire borse e contributi di studio da assegnarsi, nell'ambito della Scuola, ad alunni in condizioni svantaggiate;

b) sovvenzionare specifiche attività della Scuola, in particolare destinata alla formazione e al perfezionamento di insegnanti della Scuola, con particolare attenzione alle materie ebraiche.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS è iscritta nella sezione c - Enti filantropici del RUNTS presso l'Ufficio regionale di Regione Lombardia.

Sedi ed attività svolte

FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS ha sede legale in Milano, Via Sally Mayer 4/6.

Nel corso dell'anno 2023 si sono raggiunti i seguenti risultati:

- la raccolta netta a seguito dell'evento annuale di raccolta fondi ("Cena di Gala"), è stata di quasi € 154.000.
- sono stati inaugurati il secondo piano dei licei e l'aula di chimica, ristrutturati grazie a una donazione di €350.000.
- erogazioni alla scuola: nel complesso è stato versato oltre un milione di euro.
- 5x1000: sono stati ricevuti in media circa € 23.000 all'anno.
- il patrimonio della Fondazione è aumentato da € 2.243.135 nel 2019 a € 3.363.785

Grazie al sostegno dei diversi progetti didattici per la scuola, FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS ha contribuito alla crescita del numero di studenti e al conseguimento di importanti riconoscimenti da parte della scuola relativamente al rendimento dei propri studenti. FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS ha altresì contribuito al raggiungimento dell'obiettivo di accrescimento identitario e di utilità sociale che ha portato un notevole aumento del numero degli iscritti.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Non vi sono attività di FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS riservate ai Fondatori. L'assemblea dei Fondatori si riunisce in via ordinaria su convocazione del Presidente per esprimere il suo parere sul bilancio d'esercizio dell'anno solare precedente sulla relativa relazione amministrativa dell'attività svolta e sul bilancio preventivo e sul programma di attività per l'anno solare successivo, predisposti dal Consiglio.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS non prevede associati.

L'ente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di dodici a un massimo di quindici membri di cui: tre designati dal Consiglio della Comunità; nove eletti dall'Assemblea dei Fondatori; tre eventualmente nominati tra persone o rappresentanti di enti che abbiano apportato individualmente a FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS, quali Fondatori, mezzi superiori al 10% del suo patrimonio esistente al momento dell'apporto.

I Consiglieri durano in carica quattro anni. I Consiglieri eletti non possono essere rieletti per un terzo mandato consecutivo, anche se i precedenti mandati siano durati meno di quattro anni.

Il Consiglio di Amministrazione:

- a) cura la regolare corresponsione alla Comunità per la Scuola del contributo ordinario e delle altre erogazioni in conformità allo Statuto;
- b) sviluppa tutte le azioni necessarie per incrementare il patrimonio della Fondazione e la partecipazione dei Fondatori;
- c) predisporre il bilancio preventivo e di esercizio di ciascun anno solare, la relazione e il programma d'attività e li sottopone all'Assemblea come previsto e successivamente li approva;
- d) organizza l'incontro con gli organi della Comunità e della Scuola e cura in genere i reciproci rapporti per il miglior successo dell'attività della Fondazione;
- e) elegge tra i suoi componenti il Presidente e il Vice presidente del Consiglio di Amministrazione con facoltà di delegare loro specifici poteri;
- f) nomina il Segretario che può essere scelto anche al di fuori dei suoi componenti;
- g) delibera l'accettazione di donazioni, eredità lasciti e contributi;
- h) amministra il patrimonio della Fondazione e informa l'Assemblea della politica di investimento;
- i) delibera l'assunzione del personale, ove necessario, per lo svolgimento delle attività operative e la corresponsione di retribuzioni, compensi e rimborsi spese;
- j) propone all'Assemblea, quando lo ritenga opportuno, l'aggiornamento delle fasce delle contribuzioni per le diverse categorie di Fondatori;
- k) può attribuire specifiche funzioni a determinati Consiglieri con firma singola o abbinata e nominare procuratori "ad negotia" anche estranei al Consiglio, determinando l'ambito della delega;
- l) approva il regolamento amministrativo, in conformità alle previsioni dell'articolo 38, comma 2 del D.lgs. 117/2017;
- m) delibera sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento; delibera altresì sulla fusione, sulla trasformazione o sullo scioglimento della Fondazione, salve sempre le approvazioni da parte delle Autorità competenti.

Al fine di assicurare la migliore e prudente amministrazione del patrimonio, con l'obiettivo di massimizzare il reddito, per la sua erogazione in via ordinaria alla Comunità per le esigenze della gestione della Scuola, salvaguardando in ogni caso il suo valore reale nel tempo, il Consiglio potrà nominare al suo interno un Comitato finanziario determinandone i poteri. Il Consiglio potrà altresì nominare uno o più consulenti e/o gestori finanziari esterni, di comprovata capacità, designerà una o più banche o istituti creditizi quali depositari dei valori mobiliari; potrà nominare gestori e impartirà, su proposta del Comitato finanziario o dei Consulenti di cui sopra, le opportune istruzioni per la gestione.

Il Consiglio determina periodicamente la politica dell'investimento dei fondi e del patrimonio della Fondazione e l'ambito e il contenuto degli eventuali mandati di gestione, informandone l'Assemblea.

Il Consiglio si riunisce, anche fuori della sede della Fondazione purché a Milano, in via ordinaria almeno quattro volte all'anno, su convocazione scritta del Presidente. Il Consiglio è altresì convocato quando il presidente lo ritenga opportuno o quando lo richieda allo stesso per iscritto un terzo dei Consiglieri in carica.

Per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti, la proposta si intende respinta. Tuttavia è richiesta la maggioranza dei Consiglieri in carica per le deliberazioni riguardanti spese ed impegni che possono incidere negativamente sul patrimonio della Fondazione (e ciò secondo il prudente apprezzamento del Presidente della riunione) e per quelle relative all'accettazione di liberalità o contributi che importino vincoli sull'attività della fondazione.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n.12 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

I principali stakeholders di Fondazione Scuola sono:

- *I Fondatori che vigilano sul perseguimento degli obiettivi*
- *La Scuola che vede garantito il sostegno a diversi progetti dedicati a studenti e insegnanti*
- *I sostenitori che vedono annualmente il risultato conseguito anche grazie ai loro contributi*

Non è prevista l'appartenenza a reti associative

strategie di medio – lungo periodo.

- *Continuare nel processo di fund rising e trovare nuove fonti per aumentare le entrate*
- *Studiare insieme alla scuola uno o più progetti che possano aumentare il livello di qualità e attrattività della scuola al fine di aumentare il numero degli studenti*

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

A seguito della prima applicazione del principio contabile per gli Enti del Terzo Settore OIC 35, avendone adottato l'applicazione prospettica, le risorse da transazioni non sinallagmatiche ricevute nel corso dell'esercizio in esame non sono state rilevate al fair value in quanto la sua stima è risultata eccessivamente onerosa (fornire eventuali ulteriori motivazioni).

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti sono iscritti in contropartita al patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'Ente".

Immobilizzazioni immateriali

Non figurano immobilizzazioni immateriali in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Non figurano immobilizzazioni materiali in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Non figurano partecipazioni in bilancio.

Titoli di debito

Non esistono titoli di debito.

Rimanenze

Non figurano rimanenze in bilancio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /

costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

Non figurano fondi per rischi e oneri a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società, alla chiusura dell'esercizio, non intrattiene rapporti di lavoro dipendente.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora

versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione al rendiconto gestionale dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale disavanzo dell'esercizio, in una apposita riserva.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.105.589 (€ 3.144.461 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	3.144.461
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	3.144.461
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	(38.872)
Totale variazioni	(38.872)
Valore di fine esercizio	
Costo	3.166.729
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	61.140
Valore di bilancio	3.105.589

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 50.020 (€ 17.292 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	50.000	20		50.020
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 643.469 (€ 808.044 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.096 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	1.096	1.096
Totale ratei e risconti attivi	0	1.096	1.096

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state effettuate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali

.....

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.427.760 (€ 3.610.527 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	2.023.688	0		0		2.023.688
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.340.096	0		0		1.340.096
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	1.340.096	0		0		1.340.096
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	202.822	0		(17.220)		185.602
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		0		0
Totale patrimonio libero	202.822	0		(17.220)		185.602
Avanzo/disavanzo d'esercizio	43.921	(43.921)		0	(121.626)	(121.626)
Totale Patrimonio netto	3.610.527	(43.921)		(17.220)	(121.626)	3.427.760

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	2.023.688
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.340.096
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	1.340.096
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	185.602
Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	185.602
Totale	3.549.386

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 229.433 ;
- per lasciti € 950.000 ;
- altre riserve vincolate € 160.663 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 368.785 (€ 359.215 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti per erogazioni liberali condizionate	359.195	0	0
Debiti verso fornitori	9.555	0	0
Debiti tributari	35	0	0
Totale debiti	368.785	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono donazioni condizionate.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.629 (€ 55 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	55	3.574	3.629
Totale ratei e risconti passivi	55	3.574	3.629

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 336.144 (€ 414.903 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 116.870 (€ 299.620 nel precedente esercizio).

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 0 (€ 23.632 nel precedente esercizio), si evidenzia che

nell'anno 2023 la fondazione non ha partecipato al 5 per mille.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 65.084 (€ 56.353 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 219.196 (€ 250.359 nel precedente esercizio).

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione dell'attività di raccolta fondi", nonché nell'allegato "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 37.596 (€ 11.561 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 57.361 (€ 38.508 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 76.229 (€ 62.678 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 929 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

Non sono previste imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non figurano in bilancio singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

E' stata ricevuta un'unica donazione con indicazione specifica di destinazione. Trattasi della donazione Shapra-Jarach destinata a sostenere una Borsa di Studio.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 116.870 (€ 275.988 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

- Donazioni generiche: € 18.010
- Donazioni per Borse di studio: € 50.000
- Donazioni per progetti: € 48.860

Numero di dipendenti e volontari

Non sono in essere contratti di lavoro dipendente

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Non è previsto compenso per l'organo esecutivo.

L'incarico di organo di controllo monocratico - art. 30 D. Lgs. 117/2017- è svolto dal dott. Massimo Piscetta per gli esercizi 2023-2025. L'onorario annuo forfetario per le prestazioni è pari ad € 3.800,00 (tremilaottocento)/00. Sull'onorario è dovuta l'Iva (imposta sul valore aggiunto) e il Contributo Previdenziale.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non figurano in bilancio.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo d'esercizio pari ad € -121.626 mediante utilizzo dell'avanzo dei precedenti esercizi.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame FONDAZIONE SCUOLA EBRAICA DI MILANO ENTE FILANTROPICO ETS ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Sono state, in particolare, svolte attività di fundraising in forma occasionale/organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico. A tal fine sono state impiegate sia risorse proprie inclusi volontari.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con il DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

Segue una descrizione delle attività di raccolta fondi rendicontate nella Sezione C del rendiconto gestionale:

- *Evento di raccolta Fondi – Cena di Gala*
- *Raccolta fondi mirata*
- *Gestione finanziaria*
- *Lasciti testamentari*

Non sono previste raccolte occasionali:

E' stato calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni euro raccolto nell'attività di raccolta fondi. Nell'esercizio in esame sono stati spesi 29 centesimi per ogni euro ricevuto:

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Costi e oneri della raccolta	65.084	0	0
Proventi della raccolta	219.196	0	0
Indice di efficienza	29,69%	0,00%	0,00%

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

La gestione 2023 è stata coerente con l'anno precedente. Il rinnovo del Consiglio ha caratterizzato la seconda parte dell'anno, senza creare discontinuità.

Il risultato negativo è dovuto alla volontà del Consiglio di dare sostegno alla Scuola in linea con gli anni precedenti pur in un anno con raccolta e gestione finanziaria meno brillanti, attingendo alle riserve.

Ci si prefigge un potenziamento delle attività di fundraising e ci si aspetta un maggiore contributo dalla gestione finanziaria.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	116.870	29,71%	299.620	50,83%
Da attività di raccolta fondi	219.196	55,71%	250.359	42,48%
Da attività finanziarie e patrimoniali	57.361	14,58%	38.508	6,53%
Proventi di supporto generale	0	0,00%	929	0,16%
Totale proventi	393.427	100,00%	589.416	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	336.144	65,26%	414.903	76,06%
Da attività di raccolta fondi	65.084	12,64%	56.353	10,33%
Da attività finanziarie e patrimoniali	37.596	7,30%	11.561	2,12%
Oneri di supporto generale	76.229	14,80%	62.678	11,49%
Totale oneri e costi	515.053	100,00%	545.495	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(121.626)		43.921	

Le principali voci di entrata sono rappresentate dalle donazioni, in particolare in occasione dell'annuale Cena di Gala.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

L'Ente non ha crediti salvo un credito nei confronti della Fondazione Safra, effettivamente incassato nei primi mesi del 2024

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità e attività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

L'Ente non ha rischio liquidità

Rischio di tasso d'interesse

L'Ente non ha rischio di interesse

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che verrà potenziata l'attività di fundrising ed è in corso un'analisi e un riassetto della gestione finanziaria da cui ci si aspetta maggiore contributo

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente si dà atto che la Fondazione non esercita attività diverse.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

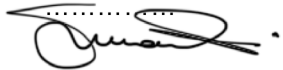
In febbraio 2024 è stata chiusa la posizione Banca Intesa con redistribuzione delle disponibilità sugli altri conti della Fondazione.

In marzo 2024 è stato erogato il fondo Biran ed estinto il conto corrente dedicato.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

L'Organo Amministrativo



Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.